

IVG

Maltempo, il day after: ad Albenga cede l'asfalto sul lungofiume, a Cairo chiusa la strada dall'Unieuro

di **Andrea Chiovelli**

03 Ottobre 2020 - 9:50



Savona. Sono ancora tantissime le situazioni critiche in provincia di Savona al termine dell'allerta meteo rossa (su ponente e entroterra) e arancione (sul levante). A causare problemi non solo i forti temporali, che hanno provocato vari smottamenti, ma anche e soprattutto il vento: alberi abbattuti, tetti danneggiati e litorali devastati dalle mareggiate non si contano in tutta la provincia.

Ad **Albenga** il lungofiume ha riportato pesanti danni. Nel tratto della Croce Bianca l'asfalto ha ceduto, inclinandosi pericolosamente.

A **Cairo Montenotte** è chiusa al momento la strada dall'Unieuro, a causa di un cornicione pericolante. Sul posto i vigili del fuoco. In generale in Valbormida moltissimi i danni causati dal vento: diverse persone riferiscono di alberi spezzati o di tetti danneggiati, a Cengio una tegola cadendo ha sfondato il parabrezza di un'auto.



A **Roccavignale** il fortissimo vento ha sradicato numerose piante; isolate temporaneamente Pinissolo e Case Facelli. Alcune case sono ancora senza corrente. “Ora la viabilità è riaperta ovunque, ma non prendono i telefoni - spiega il sindaco Amedeo Fracchia - Non si è mai visto un vento così forte qui da noi”.



A **Tovo San Giacomo** problemi alla viabilità: “La furia del vento ha lasciato i suoi segni - spiega il sindaco Alessandro Oddo - sono in corso da parte degli operai comunali i primi interventi di ripristino della viabilità comunale soprattutto nelle zone alte del territorio. Già ieri notte i volontari della nostra Protezione Civile erano intervenuti a rimuovere grossi alberi abbattuti sulle strade, ma il lavoro da fare è ancora molto lungo. Si invitano i cittadini a percorrere le strade e con maggior prudenza del solito”.



A **Borghetto Santo Spirito** i danni principali riguardano la spiaggia e la passeggiata. Questa mattina si lavora per ripulirla dai detriti portati dalla mareggiata.

Notte relativamente tranquilla invece ad **Alassio**: “Nessuna segnalazione o telefonata alla Protezione Civile e al Coc allestito per la prima volta presso la sede municipale - fa sapere Franca Giannotta, assessore alla Protezione Civile - L’allerta è terminata e questa volta Alassio può tirare un sospiro di sollievo. Ci sono strade da ripulire, soprattutto in collina, nella zona di San Bernardo dove il vento ha soffiato con raffiche tali da ricoprire la strada di sterpi e rami secchi. Sono anche caduti due alberi già rimossi dai volontari della Protezione Civile. Ci sono le passeggiate coperte di sabbia e detriti, ma il mare è ancora molto gonfio e agitato. Quando siamo andati a controllare nella zona della Cappelletta, l’auto è stata investita dalle onde che superano la massicciata”.

Ed è proprio il mare l’osservato speciale del dopo allerta. “Rimarrà in queste condizioni ancora per diverse ore - aggiunge Giannotta - poi confidiamo in una riduzione del moto ondoso e un graduale ritorno alla calma. Nel frattempo abbiamo già iniziato a ripulire le passeggiate. Il sistema di allerta, l’essersi attivati per tempo anche con gli avvisi alla cittadinanza - conclude Giannotta - ha dato ottimi risultati. Hanno retto i sistemi di difesa degli esercizi e dei locali che insistono sulla passeggiata e la squadra di Protezione Civile, ancora una volta, insieme a tutto il Coordinamento del Coc, ha dimostrato di essere in

grado di gestire al meglio le situazioni. A tutti il mio personale ringraziamento e ovviamente quello dell'amministrazione comunale".